

"Il tempo che è passato, più non l'abbiamo: il tempo che è a venire non siamo sicuri d'averlo: sol dunque questo punto del tempo presente abbiamo, e più no". (Lo Spirito, Vol I.)

➤ **Il tempo è arrivato**

Dovendo scrivere sulle Assemblee che la nostra Famiglia religiosa si dispone a celebrare, il mio primo pensiero si è soffermato sulla fugacità del tempo... Quando facciamo i nostri calendari, tutto sembra "tanto lontano"... (ho sentito qualcuna dire: "già abbiamo le Assemblee? Abbiamo appena celebrato il Capitolo!") e poi, repentinamente, gli eventi si avvicinano, li celebriamo e passano con la stessa velocità delle realtà, delle situazioni, delle notizie di un telegiornale...

È questa la motivazione per la quale ho voluto riportare queste parole di Don Orione come sfondo a questa riflessione: *"solo questo punto del tempo presente abbiamo, e più no"*.

Certamente Don Orione non ha vissuto il *"momento presente"* distaccandolo dal passato e meno ancora dal futuro. Lui è rimasto sempre "figlio del suo tempo", legato alla sua storia ma con una grande lucidità della responsabilità che Dio gli affidava per il futuro della Chiesa e della nascente Congregazione.

Dal passato attingiamo la ricchezza dell'esperienza e la saggezza di chi prima di noi ha camminato nella costruzione della storia preparandoci così le vie della continuità... Ma il futuro, letto nell'ottica della fede, è sempre una responsabilità, è il *"già e non ancora"* che aspettiamo, che desideriamo, la *"terra promessa"* che alimenta la nostra speranza, nella certezza che, alla fine, tutto sarà Instaurato in Cristo... però esige da noi un atteggiamento attivo e dinamico, il futuro sfida la nostra capacità di credere, di sperare e di amare... la nostra fedeltà creativa, la nostra profezia, la nostra capacità propositiva...

Anche noi come Don Orione, siamo sicure di una sola cosa: *che non abbiamo fra le mani né il passato, né il futuro... solo l'oggi... il presente...* È proprio nel presente, in questo *"punto"* di tempo... che vengono sintetizzati gli altri due tempi. Il futuro si genera attraverso le scelte che facciamo nel presente, come il bimbo nel grembo di sua madre, ed è dalla qualità delle **scelte** del momento presente che dipende la costruzione di un futuro migliore, sempre più in sintonia con la volontà di Dio di unità e di salvezza universale.

Don Orione ci è maestro in questo, un uomo libero, capace di ascoltare Dio e di obbedire alla sua voce, un uomo coraggioso e creativo che ha saputo dare **forma storica** alla voce di Dio presente nei piccoli, nei popoli, negli eventi del suo tempo, un uomo consapevole che la sua opera lo avrebbe trasceso nel tempo e nello spazio...

Oggi è questo il nostro *"punto del tempo"*. È in questo orizzonte che si situano i nostri piani e progetti delineati nei Capitoli, nei vari incontri, nei programmi delle province e delle Comunità... ed è in questo stesso orizzonte di slancio verso un futuro che appartiene alla nostra responsabilità, che vogliamo situare e situarci per la celebrazione dell'Assemblea generale.

➤ **L'Assemblea generale**

Così siamo oggi convocate dallo Spirito a celebrare l'Assemblea generale, preceduta dalle Assemblee provinciali e locali come un'opportunità per dare ascolto alla voce di Dio e per esercitare il nostro serio impegno con la storia dell'Istituto, della Chiesa e dell'intera umanità.

Le Assemblee di metà sessennio hanno avuto sempre un carattere di **verifica/valutazione** del cammino intercapitolare. Sono il momento nel quale l'Istituto, ogni Comunità, ognuna di noi, ci soffermiamo per scoprire le luci e le ombre del percorso già fatto e per ri-orientare e riprendere il cammino mancante con nuovo slancio ed entusiasmo verso il prossimo Capitolo generale. In altre parole un guardare il "passato" e fare oggi delle "scelte" che ci aiutino a vivere il "futuro" in sintonia con gli ideali della nostra vocazione e missione di PSMC.

Possiamo dire che l'evento "assembleare" è uno solo, vissuto collettivamente, come corpo congregazionale a diversi livelli. Le Assemblee locali e provinciali sono la nostra partecipazione al grande evento dell'Assemblea generale, sono lo spazio per la nostra corresponsabilità, per il nostro coinvolgimento nella vita dell'unica Famiglia religiosa.

Il piccolo o grande contributo che ognuna darà a partire dalla propria Comunità contribuirà a rendere più ricco il tessuto di valutazioni e di riflessioni dell'intero Istituto. È questo il modo più autentico di vivere il **senso di appartenenza**, cioè essere corresponsabili dello sviluppo del carisma nella ricerca insieme della Volontà di Dio per noi, come corpo congregazionale.

Le Assemblee di questo anno, oltre al carattere valutativo, ci inviteranno anche a condividere una riflessione del Consiglio generale sulla qualità della nostra vita religiosa, specialmente per quanto riguarda la testimonianza della fraternità e della comunione, lo slancio e la grinta missionaria e apostolica tipicamente orionina e la nostra perseveranza e fedeltà.

+ Saremo coinvolte in questa riflessione attraverso gli incontri comunitari di **Assemblea locale** nei quali potremo anche condividere dei momenti con i laici, dando non solo il nostro contributo "scritto" ma, soprattutto, il contributo dell'impegno di trasformare/convertire la nostra vita sempre più secondo il Vangelo, secondo la nostra identità di PSMC, secondo quanto il mondo e la Chiesa aspettano da noi.

- + Le **Assemblee provinciali e quella regionale** in Madagascar saranno una seconda istanza di approfondimento della stessa valutazione e riflessione dove, le Consorelle votate dalle Comunità, faranno un'esperienza di assunzione degli aspetti più critici che compromettono l'autenticità, la testimonianza e la fecondità della nostra vita.
- + In questo modo ci avvieremo a vivere il momento forte dell'**Assemblea generale** a Roma, dove le rappresentanti di tutto l'Istituto vivranno un tempo forte di ascolto del gemito dello Spirito dentro di noi, di discernimento per individuare il dinamismo di conversione da assecondare come Istituto e di decisione delle scelte di fondo per tradurlo e custodirlo nel prossimo triennio. Le Assemblee sono un tempo provvidenziale di conversione e di rilancio, per tutto l'Istituto che si trova a concretizzare la II Tappa del Cammino di rinnovamento e la localizzazione dei Modelli.

➤ **Un vero impegno**

“Solo dunque questo punto del tempo presente abbiamo, e più no...”

Non vogliamo che questa Assemblea sia un evento “in più” che presto passerà alla lista dei “doveri fatti”... ma vogliamo che sia soprattutto un “evento spirituale” che lasci in noi un'impronta e un rinnovato impegno di autenticità nella sequela di Gesù, personalmente e comunitariamente...

Questo grande tempo assembleare è questo “*punto del tempo presente*” che abbiamo... e più no...!! Il passato, che guarderemo **ci aiuterà a trovare le luci** che Dio ha potuto irradiare attraverso di noi, e sarà motivo di ringraziamento e di tanta gioia, ma **ci aiuterà anche a trovare le ombre** che abbiamo proiettato nel mondo ostacolando il passaggio di Dio attraverso la nostra vita... e questo sarà motivo di preoccupazione e per chiedere perdono... ma la nostra meta è avanti a noi, l'orizzonte è aldilà di questo, è dove Dio ci attira e ci attende.

Don Orione con queste parole ci spinge a vivere questo tempo di Assemblea con una grande apertura alla **verità** di noi stesse, con una serena accoglienza delle nostre realtà ma con una grande lucidità e responsabilità. **Sono le scelte della vita che parlano di noi...** Don Orione vuole invitarci a non lasciar perdere questo “*punto del tempo presente*”... a viverlo come la sentinella che guarda l'orizzonte e si prepara ad accogliere il sole... a **scegliere** la luce e non le ombre, a **scegliere** la vita e non la morte, a **scegliere** l'autenticità e non la mediocrità, la verità e non l'ambiguità, la radicalità e non l'egoismo...

Così anticiperemo la gioia che scaturisce dalla fedeltà; certamente “*non saremo sicure di avere il tempo che è a venire*”, ma saremo certe di prepararlo nella speranza, per coloro che continueranno, dopo di noi, ad essere Piccole Suore Missionarie della Carità nella Chiesa e nel mondo, sulla scia di Gesù e di Don Orione.

Prepariamoci e sosteniamoci a vicenda con la preghiera in questo tempo che ci aspetta, chiediamo insistentemente la luce dello Spirito Santo, la docilità alle Sue mozioni e il coraggio delle scelte.

CALENDARIO DELLA CELEBRAZIONE DELLE ASSEMBLEE

- **Preparazione dei sussidi per le Assemblee locali e provinciali/regionale:** 29 gennaio al 20 febbraio, a Roma, l'Equipe generale di rinnovamento.

- **ASSEMBLEE LOCALI:** entro e non oltre il 31 maggio 2008.

- **ASSEMBLEE PROVINCIALI:** durante i mesi di luglio e agosto 2008.

Provincia Mater Dei: 3 giugno a 5 luglio, presente Sr. M. Gemma Monceri, Consigliera generale.

Provincia N. S. di Częstochowa: 10 a 15 luglio, presente Sr. M. Alicja Kedziora, Consigliera generale.

Provincia N. S. di Luján: 20 a 26 agosto, presente Sr. M. Priscila Oliveira, Consigliera generale.

Provincia N. S. Aparecida: 3 a 11 agosto, presente Sr. M. Priscila Oliveira, Consigliera generale.

Provincia N. S. del Carmen: Santiago, 20 a 26 luglio, presente Sr. M. Mabel Spagnuolo, Vicaria generale.

Delegazione Maria Regina della Pace: 10 a 16 giugno, presente Sr. M. Priscila Oliveira, Consigliera generale.

- **Lavori pre-assembleari:** 2 a 14 ottobre 2008 – Roma, un'apposita équipe convocata dal Consiglio generale.
- **ASSEMBLEA GENERALE:** 15 a 23 ottobre 2008 – Roma.
- **Incontro post-assembleare del Consiglio generale con le Superiori provinciali e regionale:** 24 ottobre 2008 - Roma.